



Ministero dell'Interno

Dipartimento della Pubblica Sicurezza



MINISTERO
DELL'INTERNO

Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive

Determinazione n. 25/2012

del 23 maggio 2012

Stagione sportiva 2011/2012





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

L'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive

riunitosi in data 23 maggio 2012, presieduto dal Presidente dott. Pasquale **CIULLO**, con il coordinamento del Primo Dirigente della Polizia di Stato dott. Roberto **MASSUCCI** – Vice Presidente operativo e la partecipazione di:

Dr. Carlo AMBRA	Direzione Centrale Polizia di Prevenzione
Dr. Stefano FERRARA	Servizio Polizia Stradale
Dr.ssa Olimpia DEL MAFFEO	Servizio Polizia Ferroviaria
Dr. Armando TROMBETTA	Servizio Reparti Speciali
Ing. Carlo RAFANELLI	Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
T. Col. Giuseppe DE MAGISTRIS	Arma dei Carabinieri
Mag. Pierfrancesco ORIOLO	Guardia di Finanza
Dr. Marco DUCCI	C.O.N.I.
Dr. Giuseppe CASAMASSIMA	F.I.G.C.
Dr. Giovanni SPITALERI	F.I.G.C. - Coordinatore Nazionale Delegati alla Sicurezza
Avv. Marco SQUICQUERO	F.I.G.C. - Procura Federale
Ing. Carlo LONGHI	Lega Calcio Serie A
Dr. Francesco GHIPELLI	Lega Italiana Calcio Professionistico
Dr. Alfredo SABEONE	Ferrovie dello Stato

Svolge le funzioni di Segretario il Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato Elisa **COZZA** dell'Ufficio Ordine Pubblico.

Premesso che dal 30 maggio al 9 giugno 2012 si disputeranno gli incontri di Calcio validi per le fasi play off/out di serie B;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

- ritenuto** di dover stabilire le regole di carattere generale per le gare finali che tengano conto sia delle criticità registrate nella stagione in fase di chiusura che degli elementi positivi riconducibili ai meccanismi di vendita dei tagliandi nella finale di TIM Cup;
- sentiti** i componenti dell'Osservatorio ed in particolare la Lega di serie B;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Al fine di ricondurre ad unità l'applicazione delle norme e dei regolamenti nonché le attività da espletare in occasione degli incontri di play off e play out di Serie B, si rende necessario adottare delle misure organizzative comuni – contenute nel timing indicativo che fa parte della presente determinazione - che tengano conto tanto delle complesse attività connesse agli incontri, che possono paragonarsi ad una "finale" del campionato cadetto.

L'organizzazione di tali gare dovrà fondarsi sui seguenti principi:

- accoglienza ed incolumità dello spettatore;
- regolare ed omogenea gestione di tutte le attività;
- regolare svolgimento della competizione agonistica.

Si ritiene opportuno precisare che l'organizzazione degli eventi sportivi avverrà sotto il coordinamento della Lega di Serie B, che si avvarrà delle società sportive per la predisposizione delle misure di sicurezza e, qualora ritenuto necessario, interverrà direttamente.

A tal fine, il delegato di Lega, manterrà tutti gli opportuni contatti (scambio numeri cellulari, e-mail) con le altri componenti dell'"apparato di sicurezza", compreso il responsabile del GOS il quale, anche in questa fase delicata del campionato, assumerà un ruolo fondamentale.

1) Vendita dei tagliandi

La Lega di serie B, in qualità di coordinatore degli eventi è invitata a far adottare le seguenti misure nella vendita dei tagliandi ritenute necessarie per garantire la sicurezza della fase finale play off/out del Campionato di serie B 2011/2012:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

1- nella prima fase

- vendita, di biglietti elettronici riferiti ai posti riservati agli ospiti, ai soli possessori della tessera del tifoso, con prelazione per coloro che sono in possesso di abbonamento. Tali tagliandi potranno essere caricati sulle rispettive tessere del tifoso qualora i sistemi di accesso degli impianti lo consentano;
- previsione che i tifosi fidelizzati interessati possano acquistare i titoli preferibilmente on line, senza dover ricorrere al meccanismo del "botteghino" che, in passato, ha determinato criticità anche gravi per l'ordine e la sicurezza pubblica;

2- nella seconda fase

- l'aliquota dei tagliandi rimasti disponibili per i posti riservati agli ospiti, dopo la prelazione per i possessori della tessera del tifoso, potrà essere venduta presso un numero limitato di ricevitorie espressamente individuate per i necessari controlli da parte delle Questure interessate, per i residenti nelle province della squadra ospitata;
- previsione che tutti i tagliandi, sia quelli elettronici che quelli cartacei, non siano cedibili a persone diverse da quelle alle quali saranno intestati, nel rispetto della normativa sulla procedura "Questura on line";
- emissione dei titoli cartacei (sia omaggio che a pagamento) con grafica distintiva e dicitura stampigliata "non cedibile".

2) Fase organizzativa

√ Attività preliminari

la società sportiva che ospita l'evento, dopo aver ricevuto le richieste di autorizzazione di coreografie e striscioni, le invia, senza ritardo, al responsabile del GOS per la successiva valutazione, secondo quanto previsto dalla determinazione nr. 14 dell'8 marzo 2007.

Considerati i tempi ristretti dalla designazione delle squadre partecipanti e quelli tra le varie gare in programma, i GOS potranno derogare alla tempistica prevista nella suddetta determinazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

- √ **Il giorno successivo alla designazione delle società in gara:**
 - Riunione del GOS per la previsione delle misure organizzative:
 - modalità di vendita dei tagliandi, secondo le indicazioni dettate dalla presente determinazione;
 - predisposizione del piano sanitario e di emergenza;
 - predisposizione campagna informativa;
 - misure aggiuntive.
 - Presentazione, da parte del delegato alla Sicurezza, al responsabile del GOS, del piano steward dettagliato.¹ Nel piano dovrà essere inserita un'aliquota di steward e, ove possibile, il delegato alla Sicurezza della squadra ospitata, per i servizi di accoglienza e indirizzamento.

- √ **1 giorno prima dell'evento:**
 - dopo le ore 19.00, verifica del numero dei biglietti venduti agli ospiti e comunicazione al responsabile del GOS;
 - trasmissione, da parte della società ospitata, dell'elenco nominativo relativo ai biglietti omaggio;²
 - verifica, da parte della società ospitante di eventuali motivi ostativi attraverso il relativo sistema.

- √ **6 ore prima:**
 - arrivo degli steward per la bonifica dell'area esterna;
 - predisposizione della cartellonistica;
 - regolamento d'uso;
 - cartellonistica d'emergenza;
 - informazioni per gli spettatori;
 - predisposizione dell'area riservata e dei varchi di prefiltraggio;
 - apertura dei botteghini;
 - eventuale attività di esercitazione per gli steward che non hanno mai svolto servizio presso l'impianto sportivo.

¹ ai sensi del DM 8/8/2007 e della determinazione 17/2009 del 7/4/2009.

² comprendente nome, cognome, luogo e data di nascita.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

√ **5 ore prima:** ³

- chiusura dei cancelli dell'area riservata;
- bonifica dell'interno stadio.

√ **4 ore prima:**

- riunione preliminare tra il responsabile del GOS, il delegato alla Sicurezza e, ove possibile, il delegato alla Sicurezza della squadra ospitata ;
- arrivo degli steward;
- riunione con gli steward e consegna del materiale.

√ **3.30 ore prima - a cura del responsabile del GOS e del delegato alla sicurezza:**

- verifica dell'impianto di videosorveglianza;
- verifica dell'impianto di diffusione sonora;
- verifica dei tornelli;

√ **3 ore prima:**

- attivazione delle telecamere per l'apposizione degli striscioni e delle coreografie;
- ingresso degli striscioni e controllo da parte degli stewards;
- inizio presidio dei varchi di prefiltraggio da parte degli steward;
- chiusura dei passaggi interni tra settori e presidio degli stessi;
- sblocco uscite di emergenza e presidio degli stessi;
- attivazione dei tornelli.

√ **2,30 ore prima:**

- arrivo del personale del servizio sanitario;

³ Dopo le attività di bonifica non potrà più accedere all'interno dello stadio personale sprovvisto di autorizzazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

- verifica della copertura di tutti i settori da parte degli steward;⁴
- attivazione dell'impianto di videosorveglianza;
- apertura varchi di ingresso;⁵
- costituzione del Centro per la gestione della manifestazione sportiva;
- costituzione del "Gruppo gestione delle emergenze" composto dal Dirigente del servizio di O.P., dal delegato alla Sicurezza, ove possibile, anche della squadra ospitata, dal delegato di Lega, dal Rappresentante della Procura Federale e dal rappresentante dei Vigili del Fuoco (scambio utenze cellulari).

√ **1,00 ora prima:**

- briefing con arbitro, delegato di Lega, rappresentante Procura Federale, delegato alla Sicurezza, ove possibile, anche della squadra ospitata, Responsabile Ordine Pubblico.

√ **30' prima del termine:**

- apertura dei varchi di uscita e presidio fisso da parte degli steward.

√ **Al termine:**

- presidio di tutti i varchi;
- agevolazione del deflusso degli spettatori;
- verifica di tutti i settori e chiusura dei cancelli;
- chiusura evento.

3) Attività di fine gara

√ **Al termine dell'incontro**

- debriefing tra il delegato alla sicurezza, responsabile del GOS e il

⁴ Da parte del responsabile del GOS e del delegato alla Sicurezza.

⁵ L'apertura dei varchi di accesso deve essere disposta solo dopo la verifica della effettiva predisposizione di tutte le misure da parte del responsabile del GOS e del delegato alla sicurezza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Delegato della Procura Federale per lo scambio delle informazioni attinenti all'incontro e l'analisi delle eventuali criticità;

- debriefing con gli steward e ricezione delle "relazioni fine servizio";
- verifica delle condizioni dell'impianto sportivo.

√ **Il giorno successivo la gara**

- raccolta dei dati da parte della Questura e invio delle schede al CNIMS;
- invio delle relazioni dei delegati alla Sicurezza al Coordinatore Nazionale.

Ulteriori, dettagliate misure saranno successivamente varate e diffuse per la migliore organizzazione dell'evento.

Roma, 23 maggio 2012

Il Segretario
Cozza

Il Presidente dell'Osservatorio
Ciullo